
Università: lusve, nuovo anno accademico all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale

Sarà un Anno accademico, questo del 2020-2021 dell'Istituto universitario salesiano Venezia (lusve), nel segno della sostenibilità ambientale e sociale in risposta alle indicazioni di Papa Francesco contenute nell'Enciclica Laudato Si'. Tra le tante iniziative messe in campo anche quella di permettere agli allievi di muoversi in bicicletta tra la stazione e il Campus usando le bici del bike-sharing del Comune di Venezia (a loro sarà riservato un posto per parcheggiarle in stazione). Ma la rivoluzione, riferisce l'agenzia salesiana Ans, partirà anche nella sede centrale di Venezia e in quella di Verona, con il potenziamento della raccolta differenziata, la lotta allo spreco di acqua e plastica e l'obiettivo di portare la copertura energetica dal 10% al 30% grazie ai pannelli solari. Lo Lusve Cube, di recente costruzione, che ospita la web radio gestita dagli studenti di comunicazione, laboratori di ricerca e sviluppo, uffici di coworking per le startup degli ex studenti, è già quasi autosufficiente raggiungendo l'80% della copertura. Tutte novità tecnologiche legate ad un importante investimento economico che ha permesso di dare copertura online a 29 aule, rendendole così idonee anche per la didattica a distanza – un'iniziativa quanto mai necessaria in tempi di Covid-19. “Cambiare la mentalità: è questa la posta in gioco – spiega don Nicola Giacopini, Direttore di lusve nel corso di una recente conferenza stampa a Mestre –. Si tratta di lunghi processi di rigenerazione che si articolano in una educazione che deve operare da una parte nel promuovere la presa di coscienza del livello di degrado ecologico e sociale che abbiamo raggiunto e dall'altra creare nuove abitudini, nuove pratiche personali e comunitarie”.

Daniele Rocchi